



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

Fondo Sicurezza Interna 2014 -2020 Verbale del Comitato di Sorveglianza del 14 dicembre 2015

In data quattordici dicembre 2015, alle ore 16:00, presieduto dal Prefetto Matteo PIANTEDOSI, Autorità Responsabile Vice Direttore Generale preposto all'attività di coordinamento e pianificazione delle FFPP, si è tenuto a Roma, in via Pier della Francesca, presso la Scuola Superiore di Polizia – Palazzina Trevi, il primo Comitato di Sorveglianza nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna 2014 - 2020 ai sensi dell'art. 12, comma 4, del Regolamento (UE) N.514/2014.

Per la Segreteria Tecnica Amministrativa dei Fondi Europei e dei Programmi Operativi Nazionali hanno partecipato: il Vice Prefetto Dario CAPUTO, Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa, il Primo Dirigente della P. di S. Dott.ssa Nicoletta NIGRO, Responsabile dell'Ufficio Gestione ISF 1 e la Dott.ssa Caterina LARATTA, Responsabile dell'Ufficio Controlli.

Per le Amministrazioni Partners hanno partecipato all'incontro:

per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale:

Direzione Centrale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

- Consigliere D'Ambasciata Stefano MOSCATELLI;
- Dott.ssa Giulia DE NARDO.

per il Ministero della Giustizia:

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- Dott. Pierdomenico PASTINA;
- Dott.ssa Sonia SPECCHIA

per il Ministero della Difesa:

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

- Gen. B. Pasquale ANGELOSANTO;
- Ten. Col. Giuseppe CARUBIA;
- Magg. Giulio MODESTI

Stato Maggiore della Marina Militare

- Capitano di Fregata Antonio ESPOSITO;
- Capitano di Fregata Giorgio SABELLA;
- Capitano di Vascello Roberto MICELLI

per il Ministero dell'Economia e delle Finanze:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

Comando Generale della Guardia di Finanza

- Col. Bonifacio BERTETTI

Ragioneria Generale dello Stato

- Dott. Stefano MANGOGNA

per il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali:

Corpo Forestale dello Stato

- Dir. Sup. Donato MONACO

per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

- C.F. (CP) Paolo LAVORENTI

per il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile:

- Ing. Giuseppe ROMANO;
- Ing. Guido PARISI

per il Ministero dell'Interno:

Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia

- Vice Prefetto Michele MAIULLARI

Ufficio Centrale Ispettivo

- Dir. Sup. della P.S. Giancarlo ARALLA

Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

- D.T.P.D. D.ssa Francesca MARTIRE

Direzione Centrale della Polizia Criminale

- Gen. B. G.d.F Mennato POSSEMATO;
- Vice Prefetto Fernando MONE;
- 1° Dir. della P.S. Sergio STARO;
- Dir. Sup. Tecn. Fis. Stefano MONI

Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato

- 1° Dir. della P.S. Lorena DI GALANTE;
- 1° Dir. della P.S. Ugo ANGELONI;
- 1° Dir. Tecn. della P.S. Gianpaolo ZAMBONINI

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

- Dir. Sup. Francesco IANNILLI

Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

- 1° Dir. della P.S. Luisa CAVALLO;
- Dir. Tecn. Princ. P.S. Roberto SCHIAVETTI

Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia di Frontiere

- Vice Prefetto Tiziana LEONE;
- Dott. Sergio IOLLO;
- Ing. Angelo PERSILI

Direzione Centrale dei Servizi Antidroga

- Gen.B. G.d.F Francesco MANOZZI;
- Ten. Col. G.d.F Roberto TORRE

Direzione Centrale per le Risorse Umane

- Vice Prefetto Mariarosaria IODICE;
- 1° Dir. Sup. Tecn. Fis. Santo MIRABELLI

Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione

- Vice Prefetto Adele MORETTI;
- D.ssa Paola SANTORO

Direzione Centrale della Sanità

- 1° Dir. Medico Daniela GIUSTI

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale

- Vice Prefetto Giorgio TROVALUSCI

Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria

- Dott. Fabio CIANCIOLO

Direzione Investigativa ANTIMAFIA

- 1° Dir. della P.S. Fabrizio FANTINI;
- Gen.B. C.C. Carmelo BRUGO

Ufficio Centrale Interforze per la Sicurezza Personale

- Vice Prefetto Maria Grazia COSINTINO

Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia

- Dir. II Fascia Lidia MIRANDA;
- V.Q.A. della P.S. Barbara SCHINCO;
- Funz. Econ. Finanz. Paola MANNUCCI

Scuola di Polizia Superiore

- Funz. Econ. Finanz. Rita LOVERDE

per la Commissione Europea:

- Dott. Dario CARDINALI

per l'Autorità di Audit:

- Dott. Antonio COLAIANNI;
- Dssa. Patrizia TRAMPARULO.

L'Autorità Responsabile, dà il benvenuto ai partecipanti del primo Comitato di Sorveglianza, presentando quello che sarà il nuovo strumento finanziario per il settennio 2014-2020 ovvero il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

Fondo Sicurezza Interna, approvato il 5 agosto 2015 dopo un dialogo molto partecipato con tutti i beneficiari presenti alla riunione. La dotazione finanziaria, messa a disposizione dalla Commissione Europea per il nuovo Fondo, risulta essere circa € 461.000.000,00 di cui €113.000.000,00 per *ISF1-Police* e €312.000.000,00 per *ISF2-Border&Visa*.

Per quanto riguarda la governance del Fondo, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari è attribuita al Prefetto Matteo PIANTEDOSI come Autorità Responsabile; mentre per ciò che concerne il sistema di gestione e controllo è affidato alla Segreteria Tecnica Amministrativa diretta dal Vice Prefetto Dario Caputo.

Lo scopo della riunione è innanzitutto la presentazione del nuovo Fondo e successivamente si proporranno degli adempimenti formali indispensabili tra i quali: l'adozione del Regolamento Interno al Comitato di sorveglianza e l'approvazione dei criteri di selezione delle proposte progettuali.

Detto ciò, l'Autorità Responsabile cede la parola al Dott. Dario CARDINALI in rappresentanza della Commissione Europea, lo stesso dopo aver ringraziato per la partecipazione si dice convinto del fatto che il Comitato di Sorveglianza sarà indispensabile per far sì che tutte le proposte progettuali saranno coerenti con il Programma approvato. Infine chiude il suo intervento portando i saluti di Martin SCHIFFER, Capo Unità Finanziaria del DG affari interni per l'implementazione dei fondi relativi all'immigrazione per i Paesi del Sud e dell'Est.

Prende la parola il direttore della Segreteria Tecnica, Vice prefetto Dario Caputo che inizia con il mostrare l'excurus degli atti che hanno portato all'Approvazione del Programma Nazionale del Fondo ISF 2014-2020:

- 18 ottobre 2013 c'è stato l'accordo politico tra il Ministero dell'Interno e la Commissione Europea che ha riguardato le questioni chiave in termini di sicurezza interna;
- 30 gennaio 2014 si è riunito il Tavolo Tecnico di Programmazione congiunta per garantire l'efficace processo di concertazione del Programma Nazionale ISF;
- 16 Aprile 2014 sono stati emanati i Regolamenti (UE) n.514/2014 recante disposizioni generali sul Fondo, n.513/2014 che istituisce lo Strumento Finanziario ISF1-Police e n.515/2014 istituisce lo Strumento Finanziario ISF2-Border&VISA;
- 24 luglio 2015 è stata inviata la versione definitiva del Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;
- 5 agosto 2015 è stato approvato il Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 con Decisione C (2015) 5414 final;
- 11 novembre 2015 la CE ha espresso parere favorevole sulle procedure definite per la governance del Fondo;
- 14 dicembre 2015 istituzione del primo Comitato di Sorveglianza.

Il Direttore ricorda che i partecipanti al Fondo che beneficeranno dei finanziamenti avranno un ruolo deliberante all'interno del Comitato di Sorveglianza mentre per tutti gli altri esterni avranno un ruolo consultivo di interesse riguardanti temi generali.

Prende la parola la Dott.ssa Nicoletta NIGRO in qualità di responsabile dello Strumento Finanziario ISF1-Police, i beneficiari di questo strumento finanziario sono gli appartenenti alle Forze di Polizia e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Il Fondo ISF1 prevede il raggiungimento di due obiettivi specifici: il primo diretto a prevenire la criminalità, combattere i reati gravi, transfrontalieri e di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

criminalità organizzata compreso il terrorismo nonché il potenziamento del coordinamento e la cooperazione tra le Autorità di contrasto e altre Autorità nazionali degli Stati membri compreso con Europol. A fronte di questo obiettivo fissato dalla Commissione Europea sono state sviluppate delle linee strategiche da seguire per la realizzazione dei progetti che si possono riassumere in: promozione della cooperazione tra le Forze di Polizia degli Stati Membri e le Istituzioni europee, potenziamento di infrastrutture IT per lo scambio di dati relativi a illeciti di varia natura, rafforzamento delle capacità operative di analisi per fenomeni delittuosi e criminali, aumento dell'interoperabilità fra banche dati, sistemi informativi e centrali operative ed infine rafforzamento delle competenze del personale addetto ai servizi di sorveglianza e protezione; il budget assegnato è di € 85.000.000,00. Il secondo obiettivo specifico è volto ad aumentare la capacità di gestire efficacemente i rischi per la sicurezza e le crisi, le linee strategiche sono: sviluppo di sistemi di intercettazione delle comunicazioni per sventare minacce terroristiche, sviluppo di infrastrutture IT per il coordinamento in situazioni di crisi e lo scambio dati, attuazione di misure per la prevenzione e gestione di attacchi CBNR-E, rafforzamento delle competenze del personale impegnato nell'attività di gestione di rischi e crisi ed infine potenziamento delle dotazioni individuali e di reparto degli operatori destinati ad attività di prevenzione / contrasto; il budget assegnato è di circa €22.000.000,00.

Riprende la parola il Vice Prefetto Dario Caputo che evidenzia quelli che sono invece gli obiettivi specifici del Fondo ISF2 Border&Visa.

Il primo obiettivo, di particolare interesse per il Ministero Affari Esteri, va a sostenere una politica comune in materia di visti per facilitare i viaggi legittimi delle persone nonché a contrastare l'immigrazione illegale, tale obiettivo è articolato in cinque linee strategiche: innalzamento degli standard di qualità e di efficienza del Sistema Informativo Visti, armonizzazione e semplificazione delle procedure di rilascio di visti e potenziamento della rete di scambio con le sedi consolari, adeguamento tecnologico, aggiornamento delle competenze del personale operante e rafforzamento della cooperazione consolare con altri Paesi Membri per la condivisione di know how e best practice. La dotazione finanziaria è pari a € 16.000.000,00.

Il secondo obiettivo, con dotazione finanziaria pari a € 256.000.000,00, è destinato alla gestione integrata delle frontiere attraverso la promozione di un'ulteriore armonizzazione delle misure relative alla gestione delle frontiere conformemente alle norme comuni dell'Unione, tale obiettivo si compone di quattro linee strategiche: rafforzamento della Governance mediante lo sviluppo della capacità di analisi dei rischi, rafforzamento delle competenze e conoscenze del personale impegnato nell'attività di controllo, pattugliamento e soccorso, controllo delle persone e sorveglianza dei Border Crossing Point aerei e marittimi ed infine sorveglianza delle frontiere e contrasto dei flussi migratori illegali.

Il terzo ed ultimo obiettivo attiene alla costruzione e all'operazione di sistemi, attrezzature e infrastrutture sicuri a sostegno della gestione dei flussi migratori, esso si compone di quattro linee strategiche: assistenza tecnica e manutenzione dei Sistemi IT, ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture logistico/operativo, manutenzione e supporto logistico integrato di mezzi ed infine ristrutturazioni di immobili destinati ad attività finanziabili con ISF2. La dotazione finanziaria è pari a € 60.000.000.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

Viene fornita successivamente una rapida illustrazione della Governance del Fondo Sicurezza Interna che è stata riconosciuta valida dalla Commissione Europea in data 11 novembre 2015: in capo c'è l'Autorità Designante nelle vesti del Capo della Polizia che a sua volta ha individuato l'Autorità Responsabile nel Vice Direttore Generale preposto all'attività di coordinamento e pianificazione delle FF.PP., accanto vi è l'Autorità di Audit incardinata nel Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, scendendo vi sono due organismi il Tavolo Tecnico di Programmazione Congiunta istituito per definire la strategia nazionale per il periodo 2014-2020 e per l'appunto il Comitato di Sorveglianza. A sostegno dell'Autorità di Gestione vi è la Segreteria Tecnica Amministrativa composto dai seguenti Uffici: Ufficio gestione ISF1 e ISF2, Ufficio Controlli, Ufficio Pagamenti; è prevista inoltre una Task Force con competenze giuridiche specialistiche.

In linea con il Regolamento (UE) n.514/2014 il Comitato di Sorveglianza svolge i seguenti compiti: approva il proprio regolamento interno, approva i criteri di selezione delle operazioni, condivide con l'AR le attività di comunicazione, definisce eventuali azioni correttive, effettua la valutazione periodica dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici, analizza gli indicatori, avanza proposte all'Autorità Responsabile circa l'attuazione del Programma e condivide i documenti di reporting da inoltrare alla Commissione Europea.

Prende la parola l'Autorità di Audit il Dott. Antonio Colaiani, il quale spiega che è una struttura incardinata all'interno del Dipartimento per le Politiche del Personale e dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, quindi in posizione di indipendenza funzionale nei confronti dell'Autorità Responsabile proprio per far sì che venga garantita una maggiore autonomia rispetto le attività di gestione all'interno del Programma. In particolare l'AdA: esprime parere circa il rispetto dei criteri di designazione da parte dell'Autorità Responsabile, garantisce lo svolgimento di attività di audit sui sistemi di gestione e di controllo e su un campione adeguato di spese incluse nei conti annuali, assicura che il lavoro di revisione contabile sia conforme agli standard internazionali.

Riprende la parola il Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa che mostra quelli che saranno le Amministrazioni Beneficiari che parteciperanno al Fondo Sicurezza Interna 2014-2020: per lo strumento Finanziario ISF1 sono individuate quelle Amministrazioni competenti in materia di cooperazione di polizia, prevenzione e lotta alla criminalità nonché gestione delle crisi; mentre per ISF2 quelle Amministrazioni di cui al Decreto Interministeriale del 14 luglio 2003 recante disposizioni in materia di contrasto all'immigrazione clandestina. L'articolazione interna ai Beneficiari sarà composta dal Referente di Progetto che rappresenta l'interlocutore dell'Autorità Responsabile, rappresenta il Beneficiario al CDS, sottoscrive e trasmette la Convenzione di Sovvenzione, è responsabile della sana gestione finanziaria dei progetti, comunica i dati di monitoraggio e propone eventuali modifiche; l'altra figura è il Responsabile di Progetto che rappresenta l'interlocutore della Segreteria Tecnica Amministrativa, sottoscrive e trasmette la Scheda di Progetto, svolge le funzioni di RUP nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sottoscrive i contratti, trasmette la documentazione contabile per la richiesta di pagamento delle spese, rileva ed esamina i dati di monitoraggio ed infine può partecipare alle riunioni del CDS. Per quanto riguarda le modalità di accesso al finanziamento, la selezione delle proposte progettuali



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

avverrà attraverso due modalità in linea con quanto previsto dall'art.24.4 del Regolamento (UE) n.514/2014: "Call for proposal ristrette" oppure attraverso "Assegnazione diretta".

A questo punto l'Autorità Responsabile pone molta attenzione alla regola del disimpegno esortando tutte le amministrazioni al raggiungimento, entro la data del 15/10/2018, del primo obiettivo di spesa fissato a circa € 126.000.000,00.

Prende la parola il Dott. Stefano MANGOGNA chiedendo informazioni in merito al sistema di monitoraggio sia fisico che finanziario dei progetti. in modo da consentire all'Autorità Responsabile una riprogrammazione e valorizzazione della spesa entro i termini prestabiliti appunto per evitare il disimpegno della spesa.

Risponde il Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa dicendo che sulla scorta del sistema informativo utilizzato sul Fondo Europeo per le Frontiere Esterne 2007-2013 si è in procinto di bandire una gara per l'assegnazione di un nuovo sistema di monitoraggio in grado di perfezionare l'inserimento dei dati da parte delle Amministrazioni e allo stesso tempo consentire sia l'aggiornamento fisico che finanziario dei progetti.

La riunione continua quindi con l'Adozione del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza riepilogando quelle che sono le Amministrazioni, con ruolo deliberante, che lo costituiscono a partire dal: Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Comando Generale DELL'Arma dei Carabinieri, Stato Maggiore della Marina Militare, Comando Generale della Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Corpo delle Capitanerie di Porto, Dipartimento delle informazioni per la Sicurezza. Mentre sono componenti con funzione consultiva, di impulso, raccomandazione e proposta: il Ministero delle Economie e delle Finanze – IGRUE, la commissione Europea – DG Migration and Home Affairs, l'Autorità di Audit; l'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2014-2020 ed infine il Valutatore Indipendente.

Tra i compiti del Comitato di Sorveglianza vi sono: approvazione del proprio regolamento interno, condivisione dell'avanzamento dei risultati e delle attività previste, approvazione dei criteri di selezione, valutazione dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici del Programma, analisi dei dati finanziari e degli indicatori specifici, proposte su interventi sulle linee di programmazione, condivisione dei documenti di reporting alla CE ed eventuali riprogrammazioni esamina della strategia di comunicazione ed infine esamina le relazioni di valutazione intermedia ed ex post. Il CDS è convocato almeno una volta l'anno, la convocazione viene trasmessa, insieme all'ordine del giorno, almeno 20 giorni lavorativi prima della stessa; il Presidente può in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato almeno 5 giorni lavorativi prima della riunione. Il Presidente può attivare una procedura di consultazione per iscritto, i membri del Comitato esprimono il loro parere per iscritto entro 10 giorni mediante posta elettronica certificata. Le deliberazioni sono assunte con il consenso della maggioranza dei membri deliberanti presenti.

Prende la parola per i Vigili del Fuoco l'Ing. Giuseppe ROMANO, Direttore Centrale per l'emergenza del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nell'esame dell'art. 2 della composizione del CDS il nostro dipartimento è suddiviso in due responsabili da una parte c'è il sottoscritto che si occupa del Soccorso Tecnico sia dal punto di vista delle infrastrutture che delle operatività e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

dall'altro quello della Difesa Civile ed Emergenza del Soccorso Pubblico. Viene proposto inoltre un contributo per ciò che concerne lo sviluppo del sistema di monitoraggio.

L'Autorità Responsabile prende atto dell'intervento esposto.

Prende la parola il Vice Prefetto Dott. Dario CAPUTO che espone i criteri di selezione delle proposte progettuali: criterio di ammissibilità e criterio di merito, sarà cura della Segreteria Tecnica Amministrativa valutare insieme all'Autorità di gestione le proposte progettuali affinché possano accedere al finanziamento.

Detto ciò l'Autorità Responsabile afferma che l'Approvazione del regolamento interno al CDS, nonché l'approvazione dei criteri di selezione delle proposte progettuali, verrà ufficializzata entro dieci giorni lavorativi, attraverso la consultazione per iscritto come previsto come previsto dall'art. 8.

Per quanto riguarda infine le modalità di comunicazione del Fondo il Vice Prefetto Dario Caputo rende noto che saranno predisposti i seguenti strumenti: sito web del Fondo Sicurezza Interna, organizzazione di eventi e seminari e pubblicità attraverso i principali social network.

La riunione termina alle ore 17:30